

PROCEDURA APERTA ACCELERATA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS. N. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ATTREZZATURA DI LABORATORIO CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA", COMPONENTE 2 - LINEA DI INVESTIMENTO 1.4, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU, SPOKE 2 "SOLUTIONS TO REVERSE MARINE BIODIVERSITY LOSS AND MANAGE MARINE RESOURCES SUSTAINABLY", PROGETTO "NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER (NBFC)", CUP B83C22002930006.

CUI LOTTO 1: F80054330586202500076; CUI LOTTO 2: F80054330586202500077; CUI LOTTO 3: F80054330586202500078; CUI LOTTO 4: F80054330586202500079; CUI LOTTO 5: F80054330586202500080

RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA

Art. 1 – Premessa

Con Decreto Direttoriale MUR n. 3138 del 16 dicembre 2021, modificato con Decreto Direttoriale 18 dicembre 2021, n. 3175, è stato emanato un *“Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”* (di seguito *“Avviso”*);

Con il Decreto Direttoriale MUR n. 1034 del 17/06/2022 recante *“L’ammissione al finanziamento del Centro Nazionale “National Biodiversity Future Center”, tematica “Bio-diversità”, domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo CN00000033, per la realizzazione del Programma di Ricerca dal titolo “National Biodiversity Future Center”, registrato alla Corte dei conti il 14/07/2022 al n. 1881, è stato finanziato il progetto PNRR CENTRO NAZIONALE “NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER - NBFC” (CENTRO NAZIONALE - CN00000033) CUP B83C22002930006.*

Il presente documento fornisce gli elementi e le caratteristiche essenziali del progetto per l’affidamento della fornitura di attrezzatura di laboratorio per le esigenze dell’Istituto per le Risorse Biologiche e le Biotecnologie Marine (IRBIM), sede principale di Messina, per il potenziamento dei laboratori afferenti alla UO 122 (UA.CNR.IST.122).

L’Istituto per le Risorse Biologiche e le Biotecnologie Marine del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IRBIM-CNR) sviluppa attività di ricerca fondamentale ed applicata per studiare gli organismi e gli ecosistemi marini e la loro evoluzione, in relazione al cambiamento globale ed all’impatto dell’uomo. Attraverso un approccio fortemente interdisciplinare, le principali attività di ricerca dell’Istituto si focalizzano sulla biologia ed ecologia degli organismi marini, incluse le specie aliene, la struttura di popolazione e la distribuzione delle risorse della pesca, la gestione sostenibile della pesca e la conservazione delle risorse, l’ecologia dei microorganismi marini e le biotecnologie microbiche, le tecnologie della pesca e la bioacustica marina, l’acquacoltura sostenibile, la conservazione della biodiversità, l’osservazione del mare e gli impatti antropici sugli ecosistemi marini.

Per rafforzare i risultati progettuali, risulta strategico l’acquisto di strumentazione specifica che consentirà l’implementazione del laboratorio di acquacoltura, il laboratorio di plastiche e microplastiche ed il laboratorio di biologia molecolare e microbiologia.

L’affidamento della fornitura avverrà mediante procedura aperta accelerata sopra soglia comunitaria ai sensi dell’art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, applicando il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Trattasi di procedura aperta accelerata ai sensi dell’art. 71 comma 3 del Codice, tenuto conto della scadenza della validità del Progetto NBFC di *“acquisizione delle attrezzature scientifiche illustrate nel capitolato tecnico per il potenziamento dei laboratori afferenti alla UO 122 (UA.CNR.IST.122)”*, per un importo totale di 410.005,40 euro, domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo CN00000033 – codice progetto CNR PRR.AP005.001 - CUP: B83C22002930006, fissata al 31/12/2025 e della conseguente necessità di provvedere alla liquidazione e pagamento delle fatture emesse relativamente alla fornitura oggetto della procedura di gara, entro tale data, ai fini della rendicontazione progettuale.

La procedura si svolgerà ai sensi dell’art. 107, co. 3 del Codice (cosiddetta inversione procedimentale). Tale procedura sarà interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, accessibile all’indirizzo www.acquistinretepa.it. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Il luogo di esecuzione della prestazione è la sede principale dell’Istituto per le Risorse Biologiche e le Biotecnologie Marine del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sita in Via S. Raineri, 86, 98122 - Messina, IT.

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/223, è stato individuato quale Responsabile Unico di Progetto il Dott. Nicola Mirota.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), esclusivamente per il Lotto 1, è la Dott.ssa Giulia Maricchiolo.

Ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Codice, è istituito un gruppo di lavoro composto dal Dott. Fabrizio Lanzafame, matricola 21481, V livello - Funzionario di Amministrazione e dalla Dott.ssa Francesca Zammillo, matricola 23659, V livello - Funzionario di Amministrazione, in qualità di supporto al RUP.

Art. 2 – Obiettivi del progetto e strategie per la sua realizzazione

Nell'ambito del predetto progetto, la sede principale IRBIM-CNR di Messina è coinvolta nei seguenti task:

- **Task 3.1 “Circular feed for carbon neutrality” (Spoke 2 - Activity 3 - Sustainable valorization of marine resources).** L'obiettivo di questo task è quello di formulare e testare l'efficacia di mangimi sostenibili a bassa impronta carbonica sulle performances zootecniche di specie ittiche di interesse commerciale. Il potenziamento del laboratorio di acquacoltura con strumentazioni dedicate al raggiungimento degli obiettivi del Centro Nazionale Biodiversità rappresenta un investimento strategico per la linea di ricerca in acquacoltura contribuendo a renderla più competitiva;
- **Task 1.1.3 “Fishing for a clean and healthy sea”, nello specifico nella S.T. 1.1.3.3: “Microplastics pollution in marine areas at different levels of biodiversity”.** L'obiettivo principale di questo task è ottenere informazioni sulla distribuzione e l'abbondanza delle microplastiche in aree con diversi livelli di biodiversità (Stretto di Messina, riserva naturale di Capo Peloro e coste settentrionali della Sicilia), attraverso l'isolamento e la caratterizzazione delle microplastiche in specie bentoniche;
- **Task 5.5 “Applied research actions to feed omics data-informed responses to emergent biodiversity threats”.** L'obiettivo di questo task è utilizzare tecnologie avanzate integrate per monitorare la perdita di biodiversità in ambiente marino.

La strumentazione che si prevede di acquistare contribuirà a rendere i laboratori della sede IRBIM-CNR di Messina più competitivi, sia dal punto di vista progettuale che dal punto di vista della qualità delle pubblicazioni.

Il laboratorio di acquacoltura verrà implementato con l'acquisizione di attrezzature per la preparazione di mangimi sperimentali innovativi, sostenibili e circolari e strumentazione per migliorare la qualità delle analisi (istologiche e di biologia molecolare) finalizzate a valutare gli effetti dei mangimi sullo stato di salute, il benessere, lo stato fisiologico e la qualità delle specie ittiche di interesse commerciale.

Il laboratorio di plastiche e microplastiche verrà implementato, invece, con l'acquisto di un microscopio FT-IR che rappresenta un investimento essenziale per potenziare le analisi sulle microplastiche isolate.

Questo strumento combina microscopio e spettroscopia FT-IR e consente di analizzare chimicamente campioni molto piccoli (fino a pochi micrometri), di effettuare l'analisi di solidi, liquidi, fibre, polveri e microplastiche e permette di identificare polimeri, pigmenti, e contaminanti associati. L'acquisizione di tale strumento rappresenta un investimento strategico, consentendo all'Istituto di essere all'avanguardia nella ricerca e nelle analisi ambientali, garantendo altresì risultati precisi, riproducibili e conformi agli standard internazionali.

Il laboratorio di biologia molecolare e microbiologia ambientale verrà implementato con l'acquisizione della strumentazione per il monitoraggio ambientale di ultima generazione, idonea a fornire risultati in tempo reali fondamentali nella costruzione di biosensori finalizzati alla determinazione e quantizzazione di contaminanti xenobiotici in ambiente marino. Per valutare la presenza di sostanze tossiche nell'acqua è di fondamentale importanza acquisire anche un sistema che misuri la tossicità acuta basato su biosensori che utilizzano la tecnologia della bioluminescenza per monitorare la contaminazione accidentale o intenzionale di un ambiente acquatico. L'acquisizione di tali strumenti rappresenta un importante passo nel campo delle biotecnologie microbiche applicate al recupero ambientale.

I laboratori verranno, inoltre, dotati di attrezzature per la conservazione dei campioni a temperatura controllata e attrezzature di sicurezza.

Art. 3 – Oggetto e valore dell'appalto

La fornitura comprende l'installazione, il collaudo e le giornate di formazione necessarie per acquisire l'operatività degli strumenti.

La fornitura oggetto della procedura di gara è suddivisa in 5 lotti funzionali, come risultante dalla tabella di seguito riportata:

n.	Descrizione beni	CPV	Importo
1	Microscopio FT-IR completamente automatizzato	38510000-3	€ 138.000,00
2	Strumenti di laboratorio di base di piccola fascia	38510000-3 38000000-5 39180000-7 39711130-9 38424000-3 30190000-7	€ 94.070,00
3	Strumenti specifici per analisi istologiche	38000000-5	€ 33.000,00
4	Strumentazione per indagini genetico-molecolari	38000000-5	€ 42.000,00
5	Luminometro per rilevazione tossicità in acqua	38000000-5	€ 29.000,00
A	Importo a base di gara		€ 336.070,00
B	Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso		€ 0,00
	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO (A + B)		€ 336.070,00

Ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D.lgs. 36/2023, l'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 336.070,00 euro (trecentotrentaseimilasettanta/00), al netto di IVA.

Art. 4 - Tempistiche di realizzazione

La consegna della strumentazione dovrà avvenire entro un termine massimo di 8 (otto) settimane decorrenti dalla data di stipula del contratto di appalto, ovvero dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio anticipato dell'esecuzione del contratto.

Le attività di installazione, collaudo e formazione dovranno essere espletate contestualmente alla consegna delle attrezzature.

La Stazione Appaltante, qualora sussistano i presupposti di legge, si riserva la facoltà di ordinare l'esecuzione anticipata del contratto, nelle more della stipula, previa verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 17, co. 8 e 50 co. 6 del D.lgs. 36/2023. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante, mediante comunicazione scritta del RUP o del DEC, indicherà all'aggiudicatario quali sono le prestazioni di cui si richiede l'esecuzione anticipata. L'Operatore economico assume l'obbligo di dare immediato adempimento. Nel caso di mancata stipulazione, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.

L'esecuzione, inoltre, è sempre iniziata prima della stipula del contratto se sussistono le ragioni d'urgenza di cui all'art. 17, co. 9 del D.lgs. 36/2023 ossia quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara

determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea.

Art. 5 - Indicazione delle fonti di finanziamento utilizzate per l'acquisto

L'Appalto si avvarrà come fonte di finanziamento del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA", COMPONENTE 2 - LINEA DI INVESTIMENTO 1.4, Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation Eu, Spoke 2 "Solutions To Reverse Marine Biodiversity Loss And Manage Marine Resources Sustainably", Progetto "NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER (NBFC)", CUP B83C22002930006.

Gli incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs. 36/2023, previsti esclusivamente per il Lotto 1, sono finanziati tramite fondi del progetto DTA.AD002.957.001 alla voce di costo di Contabilità Analitica CA.C.2.01.03.02.11.999.13085.

Art. 6 – Individuazione delle prescrizioni da rispettare quali quelle inerenti al rispetto dei principi DNSH

La presente procedura riguarda gli investimenti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e pertanto fa esplicito riferimento ai principi per la sostenibilità ambientale, per la fattibilità dell'intervento nel rispetto del principio orizzontale del "Do No Significant Harm" (DNSH) nonché ai principi trasversali, tra i quali il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità ai sensi dei Regolamenti (UE) 2020/852 e 241/2021. Si precisa che al fine della dimostrazione del rispetto degli obblighi di cui al citato principio del DNSH, il presente intervento è ricompreso nella Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 Progetto NBFC di "acquisizione delle attrezzature scientifiche illustrate nel capitolato tecnico per il potenziamento dei laboratori afferenti alla UO 122 (UA.CNR.IST.122)", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo CN00000033– codice progetto CNR PRR.AP005.001 - CUP: B83C22002930006.

La tipologia della fornitura di che trattasi contribuisce sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici pertanto trova applicazione il regime del contributo sostanziale (Regime 1) che si traduce nel rispetto delle prescrizioni contenute nella scheda tecnica numero 3, Scheda DNSH 3- Acquisto di Apparecchiature elettriche ed elettroniche selezionata dalla Stazione Appaltante in conformità alla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare RGS nr.33 del 13/10/2022 e successivo aggiornamento circolare RGS n. 22 del 14/05/2024, correlate alla Missione 4 Componente 2, Investimento 1.4.

Per tale fornitura non trovano applicazione specifiche tecniche e clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), atteso che i beni non rientrano nelle diverse categorie merceologiche delineate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (requisiti CAM al sito del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare rinvenibile al link <https://gpp.mase.gov.it/CAM-vigenti>).